

CUMPA

31 Maggio 2024
Vol.1

In questo numero: Strutture Selfmade

NON SKATEO PIÙ: Rabbia e frustrazione

Intervista a Duke: Local skater

Chi ha il pop più forte della zona???



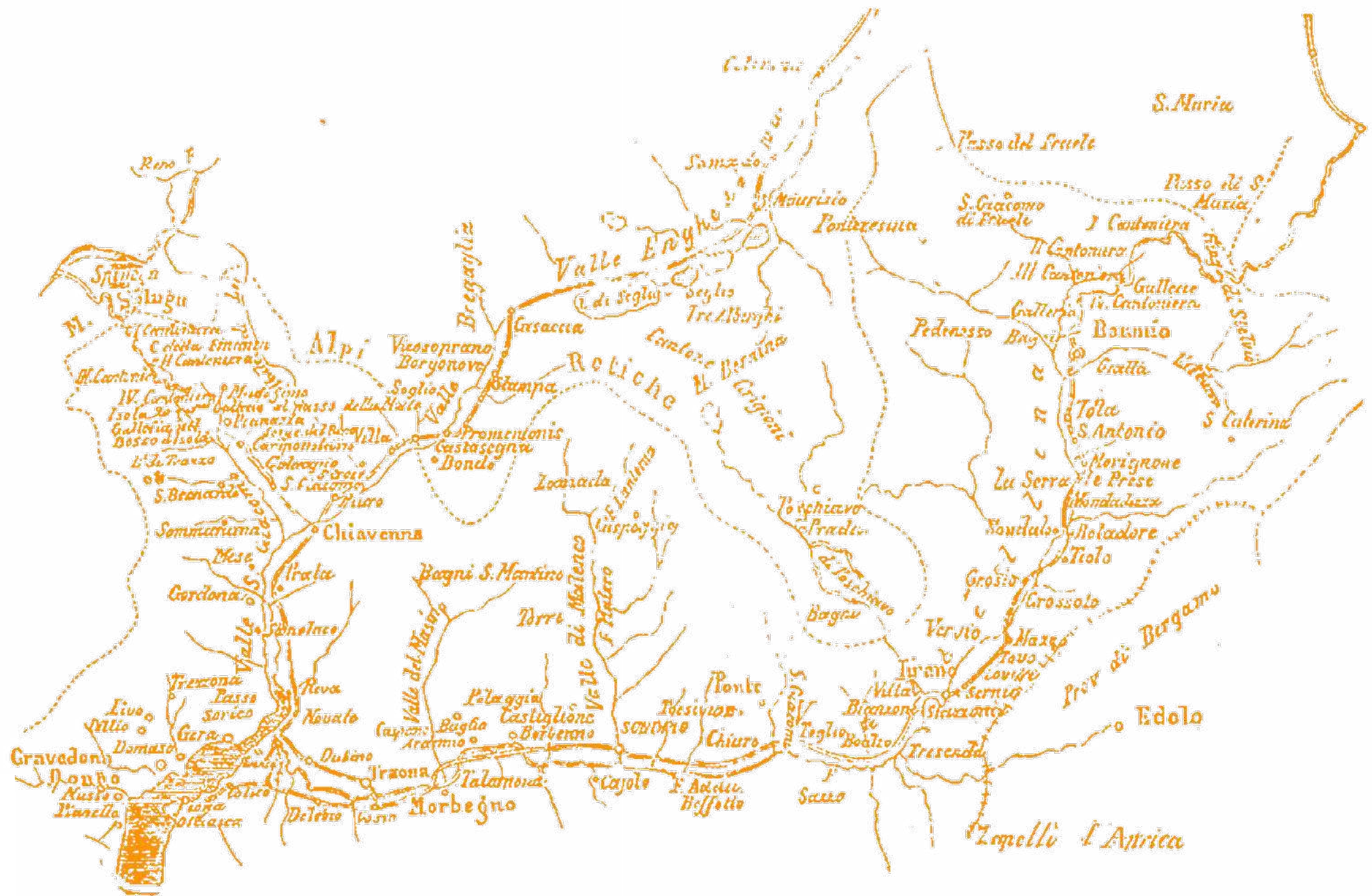
0 51111 40759 2

5€

A local skateboard magazine

CUMPA

LA VALTELLINA



Indice

1

La Cumpa, *Gli skater della Valtellina* _____ p.10

Vieni a conoscere tutti gli skater della Cumpa con approfondimenti e curiosità. Scopri le loro storie, le loro passioni e il loro concetto di skate!

2

Non skateo più _____ p.16

Rabbia e frustrazione sono emozioni comuni nello skate. Cosa queste sensazioni significano nel contesto dello skate.

3

Il Pop più forte della zona _____ p.22

Ecco svelati i segreti di un pop gigantesco! Il nostro professionista del pop, Giona, condivide le sue preziose conoscenze.

4

Strutture self made _____ p.26

Quando le strutture mancano, bisogna arrangiarsi. Ecco un tutorial su come realizzare un kicker per il tuo skatepark fai-da-te!

5

Intervista a EZE _____ p.30

Intervista a uno dei capi saldi della Cumpa: Eze, lo skater di Morbegno che dedica ogni momento libero alla tavola.

6

Skate shoes _____ p.34

Non si skatea scalzi! Scopri piccole curiosità sui modelli di scarpe che hanno lasciato il segno nella storia dello skateboarding.



*Numero 1
Volume 1*

Direttore responsabile
Samuel Clement

Capo Redattore
Samuel Clement

Fotografo
Samuel Clement

Grafica
Samuel Clement

Collaborazioni esterni
Giona Franceschini
Andrea Della Nave
Andrea Duca
Micheal Merlo
Alberto Colli

EDITORIALE

Cumpa skateboard magazine

Cari lettori,

è con immenso entusiasmo che vi diamo il benvenuto al primo numero di **Cumpa**, la nuova rivista dedicata al mondo dello **skateboard**, nata e cresciuta nel cuore della **Valtellina**. Qui, lo skateboarding trova una casa inaspettata e affascinante. Questa rivista nasce con l'obiettivo di raccontare le storie, le sfide e le vittorie degli skater della nostra terra, portando alla luce una cultura vibrante e in continua evoluzione.

La Valtellina è conosciuta per le sue bellezze naturali, i suoi sapori unici e la sua ricca tradizione alpina. Ma c'è un lato meno conosciuto, una comunità di appassionati che trova libertà e creatività sulle tavole da skateboard. Cumpa vuole essere il **punto di riferimento** per tutti coloro che vivono e amano lo skate.

In questo **primo numero**, vi porteremo alla scoperta dei luoghi, dai park urbani agli spot segreti nascosti tra i boschi. Vi racconteremo **le storie degli skater** locali che stanno facendo la differenza, quelli che con passione e determinazione stanno costruendo una comunità sempre più forte e coesa. Inoltre, non mancheranno **interviste esclusive** con professionisti del settore, consigli tecnici, e approfondimenti

Lo skateboarding non è solo uno sport, è **uno stile di vita**, una forma d'arte, un mezzo di espressione personale. Attraverso le pagine di Cumpa, **Vogliamo celebrare la diversità, la creatività e la resilienza che caratterizzano questa cultura.**

La nostra **missione** è semplice: **unire, informare e ispirare la comunità skate** della Valtellina e oltre. Vi invitiamo a **condividere** con noi le vostre storie, le vostre esperienze e le vostre idee. Insieme, possiamo costruire qualcosa di speciale, una piattaforma che rispecchi la passione e l'energia di chi vive lo skate ogni giorno.

Grazie per averci scelto e per essere parte di questa avventura. Ci auguriamo che Cumpa diventi non solo una rivista, ma una vera e propria **comunità** per tutti gli amanti dello skateboarding.

Buona lettura a tutti!

La Redazione di Cumpa





Colonia, Morbegno

Foto di Samuel Clement

GLI SKATERS DELLA VALTELLINA

Di Samuel Clement

LA COMPAGNIA è TUTTO

Nel mondo dello skateboarding, ci sono pochi elementi altrettanto fondamentali quanto la **compagnia** con cui condividiamo le nostre sessioni. Le strade, i park e i luoghi segreti della nostra valle non sarebbero gli stessi senza il **gruppo di amici** che rende ogni uscita speciale. Che si tratti di una giornata di sole perfetta o di un pomeriggio di pioggia sotto il porticato di un vecchio capannone, quello che conta davvero è **chi abbiamo accanto a noi**.

Per noi lo skateboarding è **molto più** di un semplice sport. È un legame che li unisce, un'avventura continua che li porta a esplorare ogni angolo della Valtellina e a superare insieme ogni sfida. Questi ragazzi sanno bene che **il vero divertimento non sta solo nel perfetto trick**, ma nel ridere insieme dopo una caduta, nel supportarsi a vicenda quando uno di loro prova qualcosa di nuovo e nel celebrare ogni piccola vittoria come se fosse un trionfo mondiale.

Duke, il veterano del gruppo, racconta spesso di come il tempo passato con gli amici abbia trasformato la sua visione dello skate. **"Certo, è fantastico riuscire a chiudere un trick complicato, ma non c'è niente di meglio che farlo davanti ai tuoi amici, vedere le loro facce entusiaste e sapere che condividono la tua gioia. È questo che rende ogni sessione memorabile."**

Massi e Della, i creativi del gruppo, sono sempre alla ricerca di nuovi spot e nuove sfide. Per loro, la compagnia è essenziale per trovare l'ispirazione. **"Skateare da solo può essere gratificante, ma farlo con gli amici ti spinge a dare il massimo,"** dice Massi. **"È come se la presenza degli altri ti desse energia extra, una motivazione che ti porta oltre i tuoi limiti."**

Seba e Giona sono i più giovani, ma già capiscono l'importanza del gruppo. Per loro, lo skateboarding è una

scuola di vita, un modo per imparare valori come l'**amicizia**, la **solidarietà** e il **rispetto** reciproco. **"Quando vedo i miei amici provare e riprovare un trick senza arrendersi, mi sento ispirato a fare lo stesso,"** afferma Seba. **"È una spinta continua a migliorare, non solo come skater, ma anche come persona."**

E poi c'è Scialla, il pacificatore del gruppo, sempre pronto a sdrammatizzare e a mantenere alto il morale. **"A volte, quando le cose non vanno come speravamo, basta una battuta o una risata per rimettere tutto in prospettiva,"** dice. **"Ricordare che siamo qui per divertirci, per godere della compagnia l'uno dell'altro, è ciò che conta davvero."**



In ogni gruppo di skater, c'è sempre qualcuno che porta con sé un'energia speciale, una carica di entusiasmo che ispira e motiva tutti gli altri. Per la crew di Cumpa, quel qualcuno è Zek. Giovane, determinato e con una passione sconfinata per lo skateboarding, **Zek è l'emblema del nuovo spirito skate della Valtellina.**

Inizio e Passione

Zek ha iniziato a skateare quando aveva solo **10 anni**. La prima volta che ha messo piede su una tavola, è stato amore a prima vista. Ricorda ancora il senso di **libertà e avventura** che ha provato quel giorno, una sensazione che non l'ha mai abbandonato. "Per me, lo skate è sempre stato più di un semplice hobby," racconta. **"È un modo di esprimermi,** di sfidare me stesso e di connettermi con gli altri."

Stile e Tecnica

Lo stile di Zek è unico e distintivo. Ama combinare **tecniche classiche con trick innovativi**. La sua specialità sono i flip tricks, e non è raro vederlo perfezionare kickflip e heelflip con una facilità che lascia a bocca aperta. Ma ciò che colpisce di più è la fluidità con cui si muove, **come se la tavola fosse un'estensione naturale del suo corpo.**

ZEK



Zek, Morbegno
Foto di Samuel Clement

Determinazione e Spirito di Squadra

Uno degli aspetti più ammirevoli di Zek è la sua determinazione. Non si arrende mai, nemmeno di fronte ai trick più difficili o agli ostacoli più duri. Questo spirito tenace ha fatto sì che diventasse un punto di riferimento per gli altri membri della crew. **"Quando vedo Zek provare e riprovare senza mai mollare, mi sento spinto a fare lo stesso,"** dice Massi.

"È un esempio vivente di cosa significhi essere uno skater."

Ma Zek non è solo un grande skater; è anche un compagno di squadra eccezionale. Sempre pronto a incoraggiare gli altri e a condividere i suoi consigli, **crede fermamente che il successo di uno sia il successo di tutti.**



Foto di Samuel Clement

Zek, Sondrio

Massi passa

Nollie Bs Crooked
Foto di Samuel Clement



Nel panorama dello skateboarding valtellinese, Massi emerge come un vero e proprio **pioniere**. Con il suo spirito creativo e la sua incessante ricerca di nuove sfide, Massi è il perfetto esempio di come **lo skateboarding possa essere un'arte in continua evoluzione**. Per lui, ogni uscita è un'occasione per sperimentare, innovare e spingere i limiti dello skate a nuovi livelli.

La Nascita di una Passione

Massi ha iniziato a skateare a 12 anni, quando un amico gli ha prestato la sua prima tavola. Da quel momento, **non si è più fermato**. "Ricordo ancora la sensazione di quella prima corsa," racconta. "Era come se avessi trovato qualcosa **che mi apparteneva da sempre**. Lo skate è diventato subito una parte fondamentale della mia vita."

Creatività e Innovazione

Ciò che distingue Massi dagli altri skater è la sua **creatività senza limiti**. Ama esplorare nuovi trick e inventare combinazioni **che nessuno ha mai provato prima**. "Per me, lo skateboarding



"Ogni trick è una parola e ogni run è una frase. Voglio creare discorsi che non siano mai stati ascoltati prima."

La sua abilità di combinare elementi tradizionali con **movimenti innovativi** lo rende unico. Che si tratti di grind complessi o di flip sorprendenti, Massi riesce sempre a stupire. I suoi video di skate sono pieni di momenti **"wow"** che lasciano il pubblico a bocca aperta.

La Ricerca di Nuovi Spot

Un'altra caratteristica distintiva di Massi è la sua costante ricerca di nuovi spot. La Valtellina, con i



sui paesaggi mozzafiato e i suoi angoli nascosti, è il terreno di gioco perfetto per lui. **"Mi piace scoprire posti nuovi dove skateare,"** spiega. **"Ogni luogo ha una sua anima e una sua sfida."**

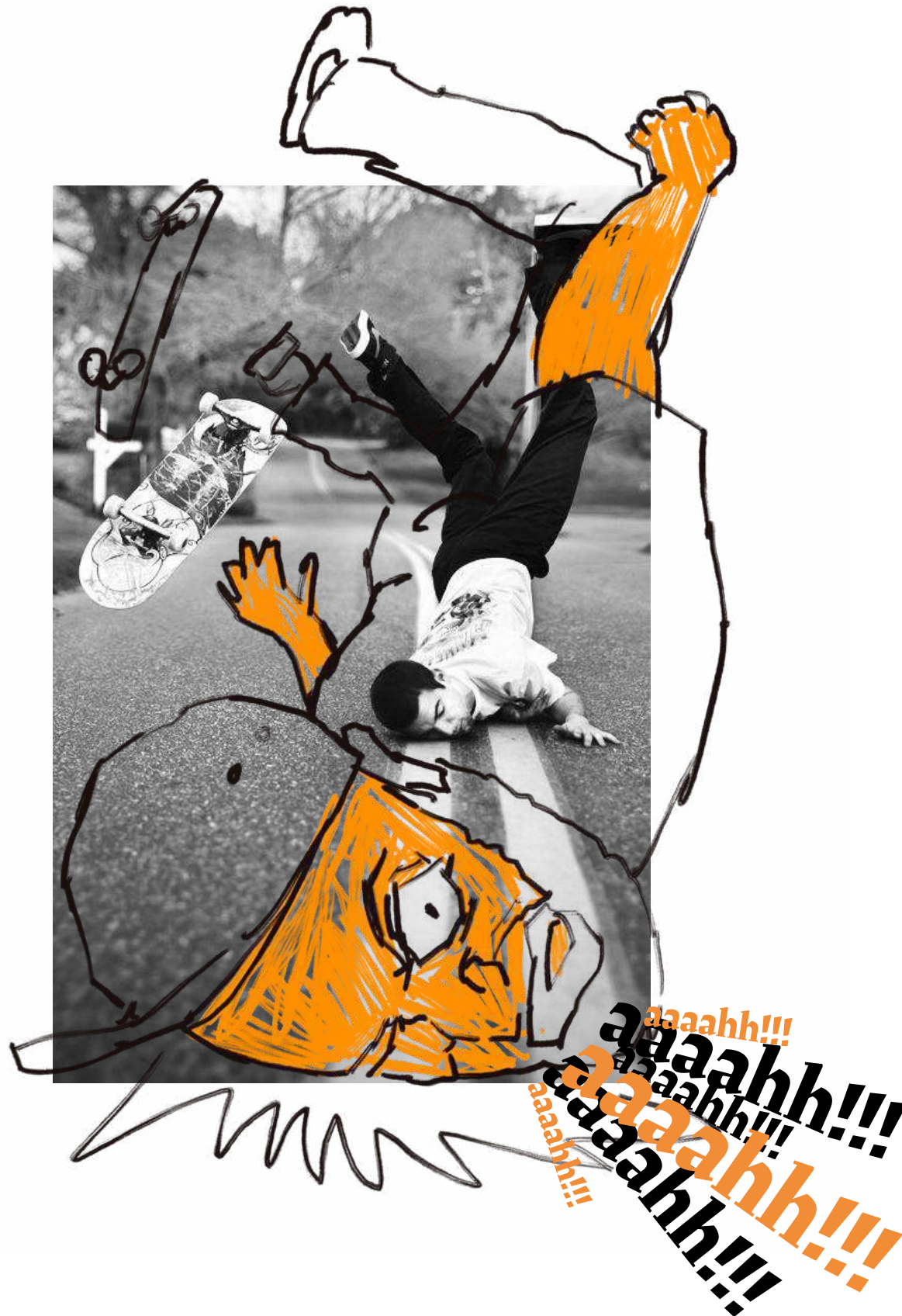
Massi non è solo un innovatore, ma anche un leader naturale all'interno della sua crew. La sua energia **contagiosa** e il suo atteggiamento positivo ispirano gli altri a dare **il meglio di sé**. "Skateare con Massi è sempre un'esperienza unica," dice Della.

**NON
SKA-
TEO
PIÙ**



RABBIA E FRUSTRAZIONE NELLO SKATE

Di Samuel Clement



Lo skateboarding è un mondo affascinante fatto di libertà, creatività e adrenalina. Tuttavia, come in ogni sport, dietro le luci della ribalta ci sono anche ombre di **rabbia e frustrazione che ogni skater conosce fin troppo bene**. In Valtellina, tra sessioni perfette e momenti di pura gioia, la realtà è che affrontare e gestire queste emozioni fa parte integrante del viaggio di ogni skater.

Le Radici della Rabbia

La rabbia nello skateboarding spesso nasce dal desiderio intenso di migliorarsi e dal confronto con i propri limiti. Che sia un trick che proprio non riesce a venire, una caduta dolorosa o una giornata in cui niente sembra andare per il verso giusto, **ogni skater si trova a fare i conti con momenti di frustrazione**.

Duke, il veterano della crew, lo sa bene. "Ho avuto giornate in

cui sembrava che nulla funzionasse," dice. "Quei momenti in cui ti chiedi **perché stai facendo** tutto questo e senti solo rabbia dentro di te. È normale, fa parte del processo."

La Frustrazione del Perfezionismo

Per Massi, la frustrazione è spesso legata alla ricerca della perfezione. Ogni movimento, ogni trick deve essere **eseguito in modo impeccabile**. "A volte mi trovo a riprovare lo stesso trick centinaia di volte, e quando non riesco a farlo come voglio, è frustrante," ammette. "**Sento come se stessi sprecando tempo**, ma allo stesso tempo, so che ogni tentativo mi avvicina di più al risultato che desidero."

Questa **tensione** tra l'aspirazione e la realtà è un elemento chiave nello sviluppo di ogni skater.

SKATEARE IN VALTELLINA

Di Samuel Clement

Skateare in Valtellina è “ok”. Tuttavia, c'è una sfida particolare che ogni skater della valle conosce bene: le sagre e gli eventi locali che occupano lo skatepark.



Giardinetti

Foto di Samuel Clement

Le sagre sono il cuore pulsante della vita comunitaria valtellinese, celebrando tradizioni, cibo e cultura. Sebbene queste feste siano amate da tutti, rappresentano un ostacolo per chi vuole allenarsi e divertirsi sullo skate. "Capita spesso di arrivare al park con la tavola pronta e trovare tutto occupato da bancarelle e stand," dice Massi. "È frustrante, soprattutto quando hai poche ore libere per skateare."

La crew di Cumpa ha imparato ad affrontare queste situazioni con **spirito di adattamento**. Quando il park è occupato, si trasferiscono in spot alternativi, esplorando nuovi luoghi e sfruttando la varietà del territorio valtellinese. "Certo, non è la stessa cosa, ma ogni volta troviamo nuovi posti interessanti dove skateare," racconta Zek. "Alla fine, è anche un modo per diversificare e scoprire nuove sfide."





Foto di Samuel Clement



Il pop più forte della zona...

Nella scena skate della Valtellina, Giona è conosciuto per una **caratteristica che lo distingue: il suo pop incredibilmente elevato**. Mentre molti skater lottano per ottenere quel salto perfetto, Giona sembra farlo con una facilità che lascia tutti a bocca aperta. La sua abilità nel pop, ovvero la capacità di sollevare la tavola da terra con un salto potente e controllato, è **diventata quasi leggendaria** tra i suoi amici e compagni di skate.

Il Talento Innato di Giona

Giona ha scoperto il suo talento per il pop fin da giovane. **"Ricordo quando ho chiuso il mio primo ollie,"** racconta. **"La tavola è volata sotto i miei piedi come se fosse stata spinta da una molla.** Da quel momento, ho capito che avevo qualcosa di speciale." Questo talento innato gli ha permesso di sviluppare rapidamente una padronanza del pop che molti skater possono solo sognare.

Tecnica e Dedizione

Dietro l'apparente facilità con cui Giona esegue i suoi trick, c'è una quantità enorme di dedizione e pratica. **"Il segreto è tutto nella tecnica,"** spiega. **"Devi avere il tempismo perfetto tra la spinta del piede e il sollevamento della tavola. Non è solo una questione di forza, ma anche di precisione e coordinazione."**

Massi, compagno di skate e amico di lunga data, aggiunge: **"Giona passa ore a perfezionare ogni movimento. La sua determinazione è incredibile. Vederlo allenarsi è una lezione di disciplina per tutti noi."** La capacità di Giona di eseguire salti alti e controllati non è solo un vantaggio tecnico, ma anche una **fonte di ispirazione** per gli altri membri della crew



Nonostante il suo talento e la sua dedizione, Giona ha dovuto affrontare una sfida significativa: **un infortunio**. "È stato un momento difficile," ammette. **"Non poter skateare come prima mi ha fatto sentire impotente e frustrato."**

L'infortunio ha avuto un impatto profondo sul suo morale e sulla sua routine quotidiana. "Guardare gli altri skateare mentre io ero costretto a stare fermo è stato devastante," racconta. Tuttavia, Giona non si è arreso.

Ha utilizzato questo tempo per riflettere, pianificare il suo ritorno e rafforzare altre abilità. "Ho capito l'importanza della pazienza e della resilienza. **Sto lavorando duramente per tornare più forte di prima."**

STRUTTURE SELF-MADE

Quando non hai spazio e attrezzature, devi arrangiarti con ciò che hai. La passione per lo skate non può essere fermata da un'amministrazione comunale che non vuole dedicare spazi a questo sport.

Per gli skater della **Valtellina**, la mancanza di strutture adeguate può essere un ostacolo, ma per alcuni, è anche un'opportunità per mettere alla prova la propria creatività e intraprendenza. Costruirsi una **struttura di skate fai-da-te (DIY)** è una sfida affascinante che unisce passione, ingegno e spirito di comunità.

L'Idea di Partenza

La necessità è spesso la madre dell'invenzione, e questo è vero anche nel mondo dello skateboarding. Quando lo skatepark locale è occupato dalle sagre o non offre le sfide desiderate, l'idea di creare una propria struttura diventa irresistibile.



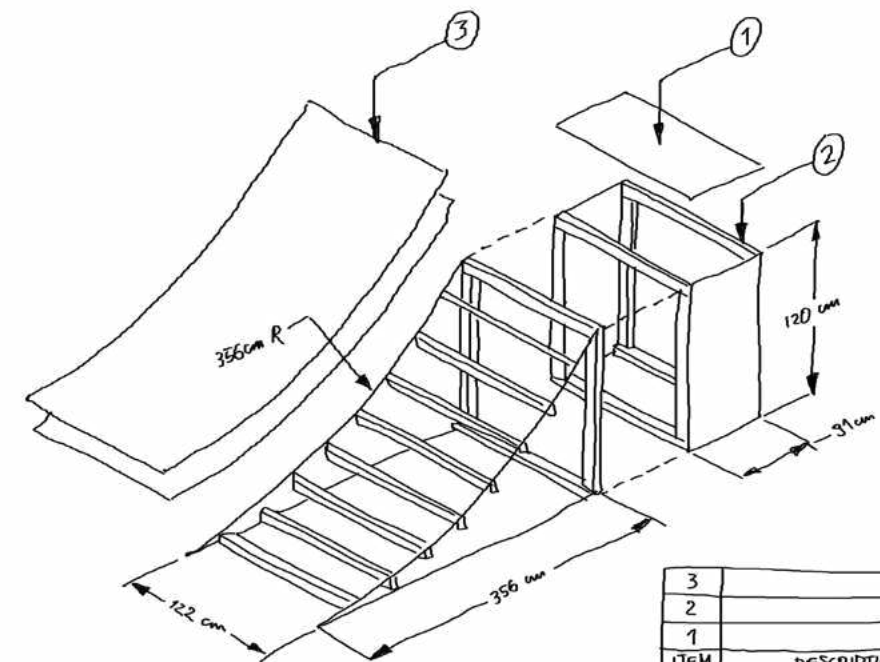
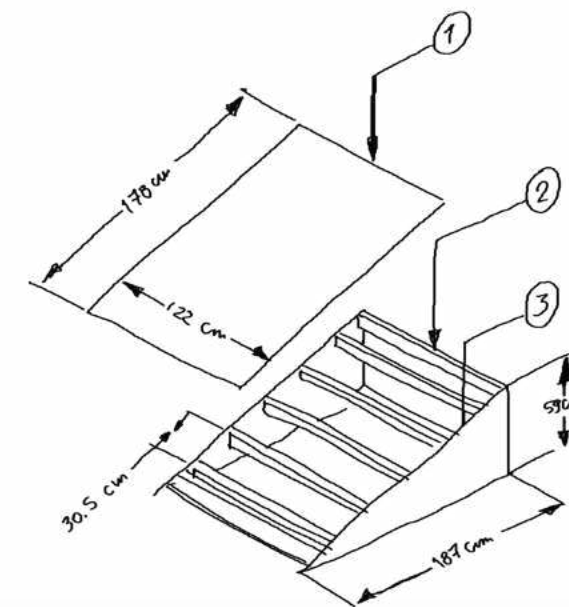
CHI FA DA SÈ
FA PER
TRE



"Volevamo uno spazio che fosse solo **nostro**, dove poter provare nuovi trick senza interruzioni," racconta **Duke**, uno dei membri della crew di Cumpa.

Progettazione e Pianificazione

Il primo passo per costruire una struttura di skate è la **progettazione**. Zek, noto per la sua creatività, ha guidato il team nella creazione dei piani. **"Abbiamo iniziato con disegni semplici, cercando ispirazione online e adattando le idee alle nostre esigenze e al materiale disponibile,"** spiega. La pianificazione è cruciale per assicurarsi che la struttura sia sicura e funzionale.



Raccolta dei Materiali
Una volta definito il progetto, è il momento di raccogliere i **materiali**. **La crew di Cumpa ha fatto colletta** e ha acquistato legno, metallo e altri materiali utili. "È sorprendente vedere quanto le persone siano disposte ad aiutare quando vedono la passione nei tuoi occhi," dice **Giona**. La ricerca di materiali riciclati non solo riduce i costi, ma è anche un gesto ecologico.

1. QUANTITY REQUIRED: 2
NOTES:

3		2
2		20
1		5
ITEM	DESCRIPTION	QTY.
1/4 PIPE		
DWG 40		PRV. DATE
8-26-92	SHEET 1 OF ...	SIZE A
8-26-92	SCALE: HOME	
DO NOT SCALE DRAWING!		

TEST

Dopo settimane di progettazione, raccolta materiali e duro lavoro, la struttura di skate fai-da-te della crew di Cumpa è finalmente completata. Ma il viaggio non finisce qui. Ora arriva il momento più eccitante e al contempo più critico: provare la struttura. È il momento della verità, dove ogni sforzo viene messo alla prova.

La Grande Attesa

L'entusiasmo nella crew è palpabile. "Dopo tutto il lavoro fatto, non vedevamo l'ora di salirci sopra e vedere come rispondeva la nostra creazione," dice Giona. L'attesa per il primo test è carica di emozioni: speranza, ansia e un pizzico di timore.

Preparativi Finali

Prima di iniziare le prove, è essenziale fare un controllo finale. Zek, con la sua attenzione ai dettagli, guida il team in un'ultima ispezione per assicurarsi che tutto sia sicuro. "Abbiamo ricontrollato ogni vite, ogni saldatura e ogni asse di legno," spiega. "La sicurezza è la priorità."

Il Primo Test

Finalmente arriva il momento di salire sulla struttura. Duke è il primo a provarla, con la crew che osserva attentamente. "Sentivo una responsabilità enorme," racconta. "Ogni piccolo movimento era studiato, volevo essere sicuro che tutto funzionasse alla perfezione."

Il primo ollie è un successo. La struttura tiene bene e risponde in modo eccellente. Gli applausi e gli incoraggiamenti degli amici rendono il momento ancora più speciale. "È stata una sensazione incredibile," dice Duke. "Sentire la tavola rispondere sotto i piedi su qualcosa che abbiamo costruito con le nostre mani è indescrivibile."

Adattamenti e Miglioramenti

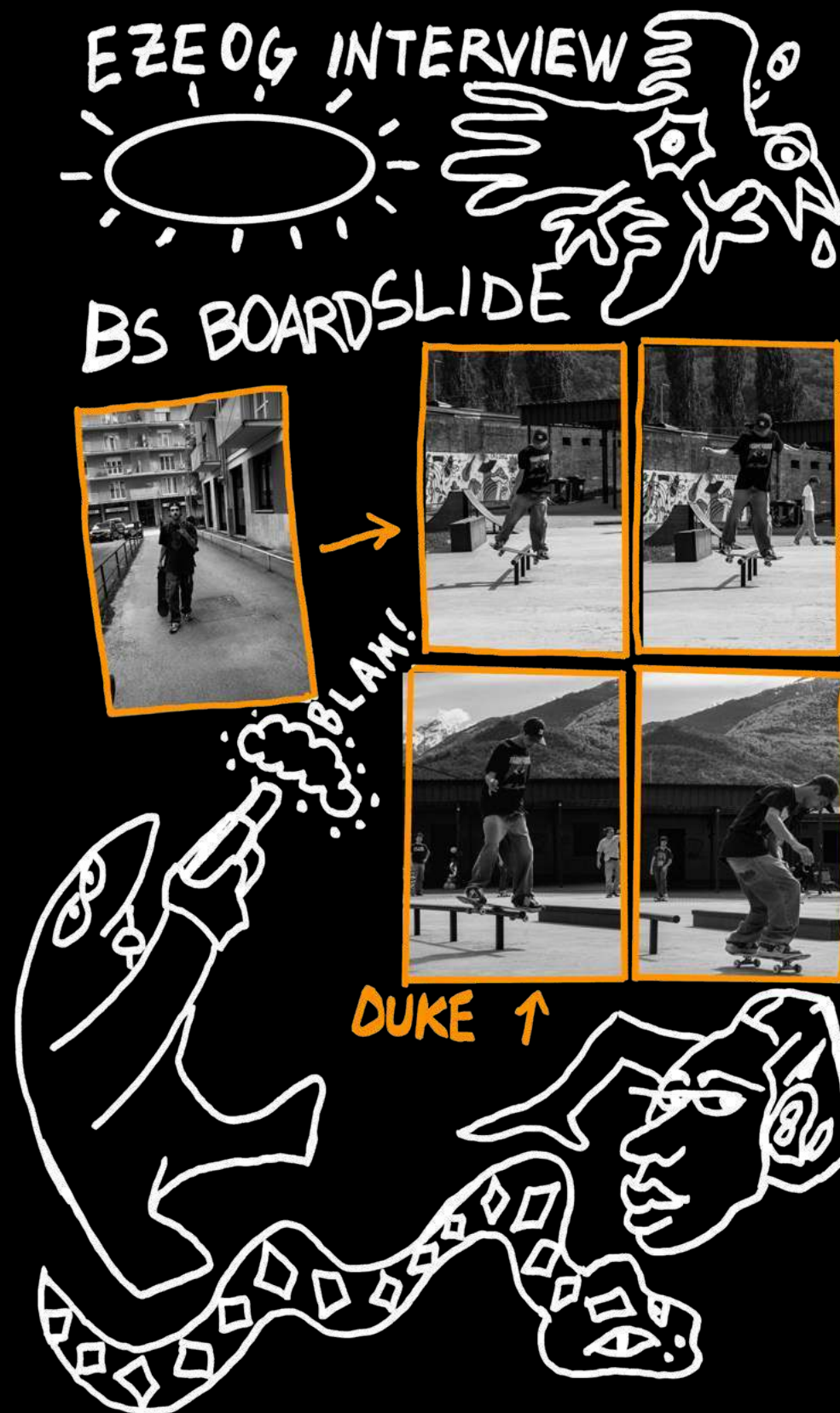
Non tutto è perfetto al primo colpo. "Abbiamo notato alcune aree che potevano essere migliorate," ammette Seba. "Alcuni punti erano troppo scivolosi, altri un po' traballanti." La crew si mette subito al lavoro per apportare le modifiche necessarie.

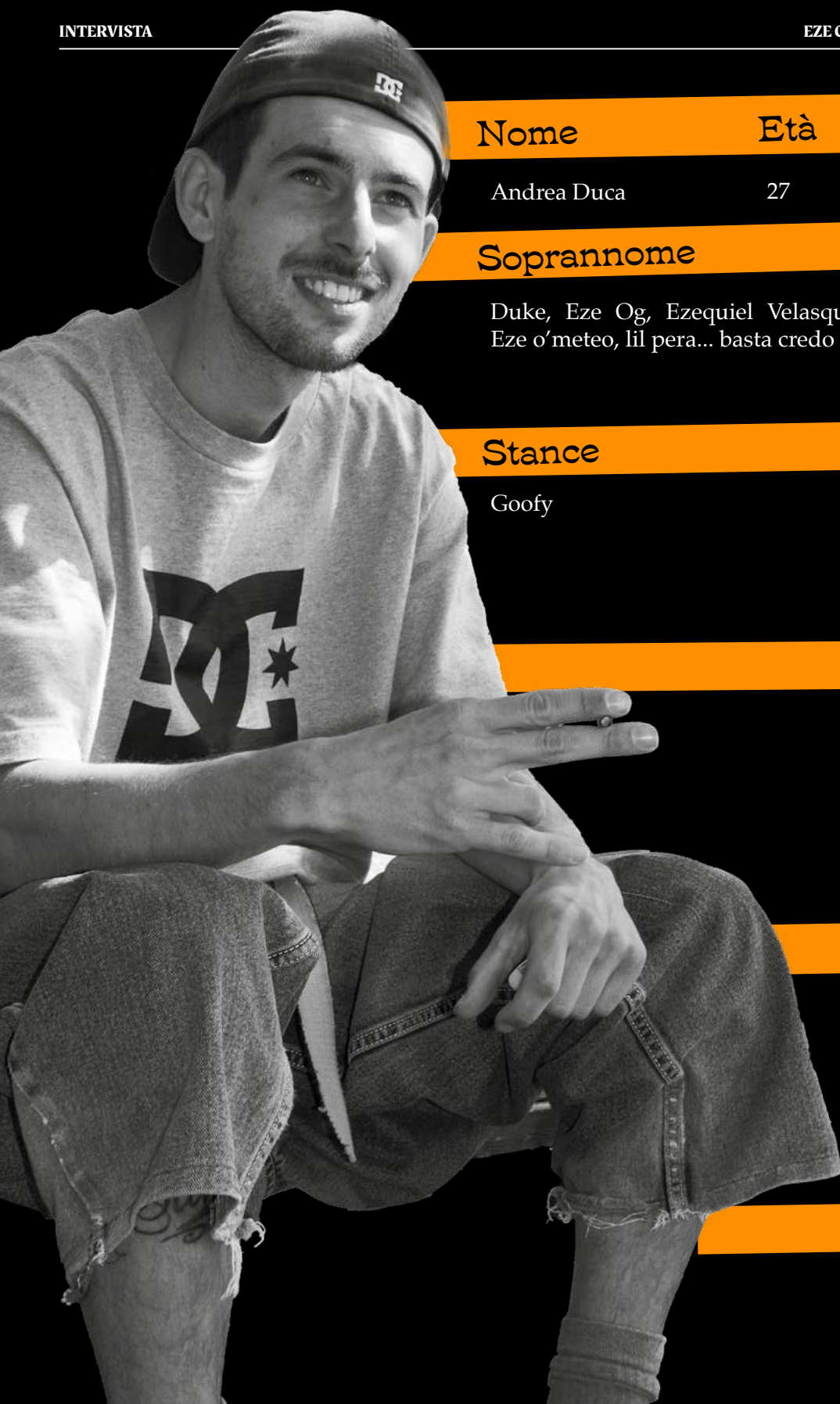
SUPERATO

IN TER- VISTA

Nell'intervista esclusiva con Duke, il **veterano** della crew di Cumpa condivide la sua **esperienza** nella scena skate della Valtellina.

EZE og



**Nome****Età**

Andrea Duca

27

SoprannomeDuke, Eze Og, Ezequiel Velasquez,
Eze o'meteo, lil pera... basta credo**Stance**

Goofy

Ciao Eze, grazie per essere qui. Come stai?

Ciao! Grazie a te per l'invito. Sto alla grande.

Quando hai iniziato e cosa ti ha avvicinato a questo sport?

Ho iniziato a fare skate quando avevo circa 10 anni. Era un modo per evadere dalla routine scolastica e divertirmi con gli amici. Ricordo che guardavo i video degli skater professionisti e sognavo di essere come loro.

Ti piace skatare in Valtellina?

La cosa che mi piace di più dello skate in Valtellina è la crew. La compagnia è davvero tutto. Qui abbiamo una scena skate piccola ma super unita. Quando usciamo a fare skate, non è solo per fare trick, ma per passare del tempo con amici che condividono la stessa passione. Ci sosteniamo a vicenda, ci motiviamo e ci divertiamo insieme, ed è questo che rende ogni uscita speciale.

Qual'è il tuo spot preferito?

Barcellona è il mio posto preferito per fare skate. La città ha un'energia unica e una cultura skate incredibile. Ci sono spot ovunque, dall'iconico MACBA al Paral·lel, e ogni angolo della città offre qualcosa di nuovo e stimolante. Il clima è perfetto per fare skate quasi tutto l'anno, e la scena locale è accogliente e piena di skater talentuosi da cui imparare. Barcellona ha tutto ciò che un skater può desiderare: spot fantastici, una grande comunità e un'atmosfera vibrante. Non c'è davvero nessun altro posto come questo.

Skater Preferito?

Il mio skater preferito è Wade Desarmo. Mi piace tantissimo il suo stile. Wade ha un modo di fare skate che è incredibilmente fluido e preciso. La sua tecnica è impeccabile, e riesce a rendere ogni trick elegante e naturale. Inoltre, la sua capacità di combinare stile e difficoltà nei trick è semplicemente unica. Ogni volta che guardo i suoi video, mi sento ispirato a migliorare e a portare il mio skate a un livello superiore. Wade Desarmo rappresenta davvero ciò che lo skateboarding dovrebbe essere: una combinazione perfetta di arte e tecnica.

Grazie

Bella, grazie a te

SKATE SHOES

Curiosità su un accessorio indispensabile per lo skate: le scarpe.

Dopotutto, non si skatea certo a piedi nudi!

Le scarpe da skate sono molto più di un semplice accessorio: sono un elemento cruciale per ogni skater, influenzando performance, comfort e stile. Ma dietro questo indispensabile strumento c'è un mondo di curiosità e innovazioni che merita di essere esplorato.

L'Evoluzione delle Scarpe da Skate

Negli anni '70, quando lo skateboarding iniziava a guadagnare popolarità, gli skater usavano scarpe da tennis normali, che non offrivano il supporto o la durata necessari. Con il tempo, i brand hanno riconosciuto l'importanza di creare calzature

SKATE SHOES

specifiche per lo skate. Vans è stato uno dei pionieri, introducendo il modello "Era" nel 1976, progettato con l'aiuto di leggende dello skate come Tony Alva e Stacy Peralta. Da allora, le scarpe da skate hanno subito continue evoluzioni, incorporando tecnologie avanzate per migliorare prestazioni e resistenza.

Caratteristiche Chiave

Le scarpe da skate moderne sono progettate con caratteristiche specifiche per soddisfare le esigenze degli skater. La suola in gomma vulcanizzata è una delle più importanti, offrendo un eccellente grip sulla tavola. Le scarpe possono avere anche una suola a coppa per un maggiore supporto e ammortizzazione.

Le tomaie sono spesso rinforzate

con materiali resistenti all'abrasione come la pelle scamosciata o il canvas pesante, per sopportare l'usura causata dai trick.

Tecnologie Innovative

Negli ultimi anni, le innovazioni tecnologiche hanno rivoluzionato il design delle scarpe da skate. L'introduzione di ammortizzatori in gel e schiuma EVA nelle suole ha migliorato notevolmente il comfort e la protezione contro gli impatti. Alcuni modelli, come quelli di Nike SB, utilizzano materiali traspiranti e leggeri, mantenendo i piedi freschi durante le sessioni intense. La tecnologia Fly-knit, per esempio, offre un'aderenza perfetta al piede senza sacrificare la resistenza.

Curiosità e Collaborazioni

Le collaborazioni tra marchi di scarpe e skater professionisti hanno portato a edizioni limitate molto ricercate. Queste collaborazioni non solo celebrano i successi degli atleti, ma spesso incorporano design unici e innovativi. Ad esempio, le scarpe firmate da Paul Rodriguez



(P-Rod) con Nike SB sono diventate oggetti di culto, combinando prestazioni elevate con un'estetica accattivante.

L'Impatto della Cultura

Le scarpe da skate non influenzano solo il mondo dello sport, ma hanno anche un grande impatto sulla cultura **streetwear**. Modelli iconici come le Vans Old Skool e le Nike SB Dunk sono diventati simboli di uno stile di vita, indossati da persone di tutte le età, anche al di fuori delle rampe e dei park. Questa fusione di funzionalità e moda ha reso le scarpe da skate un elemento centrale nella cultura giovanile globale.

Sostenibilità nel Design

Con l'aumento della consapevolezza ambientale, anche i produttori di scarpe da skate stanno adottando pratiche più sostenibili. Brand come Etnies e Adidas Skateboarding stanno sperimentando materiali riciclati e processi di produzione eco-friendly per ridurre l'impatto ambientale. Le scarpe della linea "Conscious" di Adidas, ad esempio, utilizzano plastica riciclata raccolta dagli oceani.

Conclusione

Le scarpe da skate rappresentano una fusione perfetta tra funzionalità, tecnologia e stile. Dai primi modelli

rudimentali alle avanzate calzature di oggi, queste scarpe hanno giocato un ruolo fondamentale nello sviluppo dello skateboarding e nella cultura che lo circonda. La continua innovazione e l'influenza culturale delle scarpe da skate assicurano che rimangano un elemento centrale nel mondo dello skateboarding e oltre.

Le Scarpe ÉS: Un'Icona nel Mondo dello Skate

Tra i marchi che hanno lasciato un'impronta indelebile nel mondo



e al design. Le scarpe ÉS non sono solo calzature, ma un vero e proprio simbolo di stile e performance nel mondo dello skateboarding.

Storia e Evoluzione

Dalla sua nascita, ÉS si è distinta per aver introdotto tecnologie all'avanguardia nel design delle scarpe da skate. Nei primi anni, il marchio ha sviluppato modelli che offrivano un mix perfetto di comfort e durabilità, caratteristiche fondamentali per gli skater. La scarpa ÉS Accel, lanciata negli anni '90.

delle scarpe da skate, ÉS merita una menzione speciale. Fondata nel 1995 da Pierre André Senizergues, ex skater professionista, ÉS ha rapidamente guadagnato popolarità grazie alla sua dedizione alla qualità, all'innovazione



Grazie, dalla redazione di Cumpa

CUMPA

skateboard magazine since.2024

Per rimanere sempre aggiornato vai su cumpa.it
oppure scrivici a info@cumpa.it